

mente le leggi e le disposizioni attualmente in vigore interpretandole allo stesso modo in tutte le provincie dello Stato.

Quest'impegno assunto a dirittura davanti alla Camera, giacchè sarebbe affatto contrario al mio carattere ed alle mie intenzioni il far diversamente. Intanto terrò conto delle nozioni che mi vennero dalla presente discussione per effettuare il più presto possibile questo concetto.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 2, *Tassa sui fabbricati*, nella somma già accennata di 45,191,675 61.

(È approvato.)

Capitolo 3, *Imposta sui redditi della ricchezza mobile*. Questo è uno dei capitoli che la Camera ha deciso di tenere in sospenso sintantochè la Commissione sia in grado di riferire.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Prima di proseguire invito il deputato Villa-Pernice a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

VILLA-PERNICE, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge relativo all'approvazione della convenzione tra le finanze dello Stato e il municipio di Comacchio per ritornare a quel municipio il possesso e l'amministrazione delle valli di Comacchio. (V. *Stampato n° 70-A*).

OLIVIERI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge con cui si approva il trattato di amicizia, commercio e navigazione tra il Governo del Re e la repubblica orientale dell'Uruguay. (V. *Stampato n° 100-A*).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE DEL BILANCIO ATTIVO.

PRESIDENTE. Siamo al titolo 3, *Imposte varie*. — Capitolo 4, *Tassa sulle vetture pubbliche, private e sui domestici*. Il Ministero propone lire 4,567,000, e la Commissione 3,567,000, e così la diminuzione di un milione.

Il deputato Briganti-Bellini ha facoltà di parlare.

LAZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'avrà dopo.

BRIGANTI-BELLINI B. Ho domandata la parola per fare una mozione, prendendo argomento dai voti ripetutamente dati dalla Camera e dai precedenti del Parlamento italiano. Altra volta è accaduto che la Camera, vista l'impossibilità di dare un grande sviluppo alla discussione del bilancio, ha creduto di non dover per-

mettere la discussione che sopra quegli articoli sui quali tra Governo e Commissione vi fosse dissenso. (*Rumori a sinistra*)

Voce a sinistra. È una mozione d'ordine!

BRIGANTI-BELLINI B. È questo che io propongo, lo dico chiaramente, nè merita che si facciano interruzioni. Se mai vi fu ragione di prendere una simile determinazione, mi pare che sia la presente. Noi discutiamo un bilancio di un anno che è già cominciato; noi discutiamo un bilancio che, ove non fosse votato nel mese corrente (tra pochi giorni), ci costringerebbe ad un altro bilancio provvisorio.

La Camera ha già, con tre successivi voti che ha dati in pochissimo tempo, manifestato il suo deliberato proposito di sollecitamente votare questo bilancio, e di votarlo sommariamente, perchè di riferire sommariamente ha incaricata la Commissione; e questo incarico ha confermato con voti ripetuti in questi ultimi giorni. Quindi a me sembra non sarebbe che procedere conformemente ai precedenti di questa Camera e conformemente alle sue ultime decisioni il discutere solamente quegli articoli nei quali tra Governo e Commissione vi fosse discrepanza.

La Camera può vedere dallo sviluppo che ha preso la discussione dell'unico capitolo a che consumo di tempo si arriverebbe, se sopra tutti i capitoli si spendesse quello che s'impiegò a discutere il capitolo 2. Inoltre non potrebbe essere che piccolo il frutto di questa discussione, e come questo tempo può essere molto più utilmente occupato in altre discussioni, che potrebbero portar dei vantaggi al paese, e che potrebbero anche nel tempo stesso rischiarare maggiormente le questioni che sono pendenti. Onde però dar l'esempio, onde non prolungare soverchiamente la discussione e dar forza alla preghiera che io faccio alla Camera, non recherò ulteriori argomenti, mentre non farei che parlare a dei convertiti, poichè già tre volte la Camera ha espresso il suo voto su questa materia.

Per conseguenza mi limito a pregare il signor presidente di mettere ai voti, ove sia appoggiata, la mia proposta di non procedere alla discussione che sopra quei capitoli nei quali tra Governo e Commissione vi fosse dissenso.

PRESIDENTE. L'onorevole Briganti-Bellini, facendo questa proposta, tende evidentemente ad abbreviare la discussione; ma io temo che, se si apre ora la discussione sulla medesima, noi perderemo molto tempo.

Del resto, quando si è già avviata la discussione particolare sui capitoli, il venire ad intromettere una questione d'ordine di questa importanza, a me pare sia meno opportuno e non affatto secondo le nostre consuetudini parlamentari.

Se ella non avesse difficoltà, io proverei di metterla all'ordine del giorno di domani, prima che si ricominci la discussione, ed intanto la Commissione potrà esaminarla, per dare anche il suo avviso in proposito.